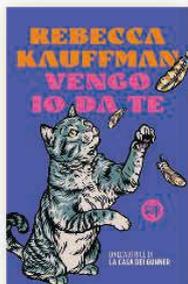


CULTURA • ELLE

**P**ossono essere da sogno o da incubo, confortevoli o desolate (Charles Dickens insegna), ma le case dei romanzi non sono mai solo un tetto o una nuda proprietà. Che siano imponenti dimore piene di segreti, villette a schiera o attici open space con vista mozzafiato, assumono significati simbolici potenti, che hanno a che fare con senso di appartenenza, famiglia, sicurezza, ma anche solitudine e maledizioni del passato. Una suggestione che attraversa i generi, dal thriller al grande romanzo.



**Luminoso** In *Vengo io da te* (trad. Alice Casarini; Sur) Rebecca Kauffman con il suo stile lieve e delicato come una ballata indie segue per un anno, il 1995, una giovane coppia in attesa di un figlio e il suo entourage, attraverso 12 raccon-

**Ristrutturato** In convalescenza dopo un incidente, Emilie con il marito Freddie va ad abitare in una antica magione immersa nella campagna. Cerca il relax, ma troverà ben altro. Nel thriller psicologico *La stanza nascosta* (trad. Roberta Zuppet; Piemme) Sarah Pinborough, autrice del bestseller *Dietro i suoi occhi* (anche serie Netflix), ricorre al rodato espediente narrativo di alternare le voci dei due protagonisti per creare una suspense fortemente emotiva.



**Psicanalitico** Finalista al Premio Strega, *Inventario di quel che resta dopo che la foresta brucia* di Michele Ruol (TerraRossa) elabora l'indicabile lutto di una coppia di genitori che hanno perso improvvisamente i loro due figli,



## Lessico immobiliare: 7 ROMANZI CHE CI PORTANO A CASA

Una commedia *indie*, un *noir*, una storia *coreana* e una di formazione, due *thriller* e un finalista al premio Strega ci aprono le loro porte.



ti, uno per ogni mese. Istantanee di vita quotidiana in una cittadina della provincia americana, tra inviti a cena, condizionatori rotti e case nuove che non conciliano il sonno.

**Pericoloso** *La radice del male* di Adam Rapp (trad. Michele Martino; NN Editore) racconta molto bene, invece, il lato oscuro del sogno americano, nascosto tra le pareti domestiche di una famiglia devota. Tutto inizia con l'incontro fortuito tra la tredicenne Myra, innamorata de *Il giovane Holden*, e un aitante viaggiatore solitario, che dice di essere una promessa del baseball. A distanza di anni, le occorrerà molto coraggio per affrontare il male con cui è cresciuta.



**Domestico** Ci spostiamo in Corea del Sud per fare la conoscenza di Unmong, protagonista di *Un perfetto casalingo* di Kang Seonwoo (trad. Claudia Soddu; Salani). Destinato alla carriera di avvocato e appassionato di teatro,

si prenderà invece cura dell'appartamento da incubo della sorella, scoprendo un vero talento per le faccende domestiche, e la felicità. Un romanzo che ribalta gli stereotipi, da far leggere anche agli uomini italiani ancora allergici alle incombenze casalinghe.

e lo fa attraverso gli oggetti di una casa testimone silenziosa di un'assenza che solo la scrittura può lenire, se non consolare. Ruol è un medico anestesista che scrive di notte e il suo romanzo attraversa il trauma prendendosi cura. Una lettura non facile, ma poetica e profonda.



**Progettuale** Esordio di Eleonora Daniel, *La polvere che respiri era una casa* (Bollati Boringhieri) è la storia di un progetto di vita insieme di una giovane coppia di oggi, che assume le dimensioni plastiche di un appartamento da arredare e abitare giorno per giorno. Una quotidianità narrata da diversi punti di vista, che si scontrerà con le difficoltà di mettere su famiglia.

**Isolato** Una casa "stregata", elemento ricorrente di gialli e horror, è al centro dell'ottimo thriller nordico *L'eredità* di Camilla Sten (trad. Renato Zatti; Fazi). Affetta da prosopagnosia, l'incapacità di riconoscere i volti, Eleanor deve affrontare l'omicidio della nonna e i tanti misteri custoditi nella remota dimora che le ha lasciato in eredità.



— ADELAIDE BARIGOZZI